

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN COMMISSIONE (chiusura sistema per caccia selezione)

Il sottoscritto Marco Mastacchi Presidente del Gruppo RETE CIVICA Progetto Emilia-Romagna

Premesso che

- i primi giorni di aprile il Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura della Regione Emilia-Romagna ha inviato una mail ai selecontrolli abilitati con cui ha comunicato la chiusura dell'applicativo web regionale per la registrazione delle uscite in selezione e il divieto di utilizzare la segreteria telefonica per la caccia di selezione, segnalando altresì che il numero di telefono, attivo esclusivamente per le uscite relative ai piani di controllo, verrà disattivato entro al 30 giugno;
- alla comunicazione sopra riportata non è seguita alcuna circolare con le indicazioni di procedure alternative per le uscite dei cacciatori di selezione, creando così un vuoto operativo relativo alle modalità di segnalazione dei capi abbattuti durante la caccia di selezione;

Evidenziato che

- in assenza di istruzioni a cui attenersi, si delinea un vuoto in merito alla gestione dell'attività venatoria in un momento, tra l'altro, particolarmente delicato in cui a livello nazionale si trattano le strategie di contrasto alla diffusione della peste suina africana (Psa) e la Regione è impegnata nel promuovere e sostenere l'attività per l'attuazione dei piani di depopolamento dei cinghiali con l'obiettivo di ridurre in modo massivo la presenza sul territorio;

Considerato che

- è indispensabile avere contezza in tempo reale, di quali e quanti capi vengono abbattuti anche al fine di adottare il calendario venatorio, con le aperture e le chiusure conseguenti, ad esempio così come è stato fatto ultimamente per lo storno deve essere realizzato anche per i cinghiali, i cervi, i caprioli e i daini;
- è auspicabile che a seguito della chiusura di un sistema segua nel brevissimo periodo una circolare regionale con le indicazioni da seguire per registrare le uscite in selezione e i capi abbattuti;
- è necessario garantire ai selecontrollori di poter continuare ad effettuare l'attività di controllo e gestione del territorio senza timore di ricevere sanzioni in merito alla mancata segnalazione dei capi abbattuti;

Interroga la Giunta regionale per sapere

- se e come intende intervenire per garantire una procedura alternativa affinché i selecontrollori continuino ad esercitare correttamente l'attività di controllo e gestione del territorio, assicurando al contempo il flusso di dati necessari alla Regione per la gestione dell'attività venatoria inerente la caccia di selezione

- se e come intende intervenire per garantire anche nelle prossime stagioni venatorie il corretto e rapido conteggio dei capi abbattuti per le cacce in deroga (es. storno) o per le cacce a “plafond chiuso” come la tortora